

Reverendo Padre don Felmo,

in questi momenti di isolamento e di profondo dolore per alcune famiglie che hanno subito lutti e allontanamenti angoscianti, mi permetto di portare alla Sua attenzione e all'intera Comunità Pastorale le fatiche di molte famiglie di nostri concittadini in condizioni precarie di vita e di lavoro.

L'Amministrazione è stata loro vicina fin dai primi segnali di preoccupazione intercettati dal nostro Servizio Sociale e, grazie alla disponibilità di Associazioni del territorio con vocazione assistenziale, abbiamo consegnato settimanalmente circa 200 pacchi di alimenti "secchi" e freschi. Ci siamo occupati delle persone in quarantena agevolando quei compiti che, in tempi "normali" sono rituali scontati, come consegnare il cambio degli indumenti in ospedale o procurarsi medicinali e beni di prima necessità.

Quando sei isolato rischi di essere solo e la solitudine, se associata alla mancanza di cibo, rischia di diventare disperazione. Le famiglie più fragili sono state dunque accolte, ascoltate, supportate ed orientate.

La Giunta ha immediatamente approvato un atto di indirizzo ai Servizi Sociali per portare sollievo alle famiglie in emergenza alimentare a causa del Covid-19. Grazie alla distribuzione di buoni spesa per l'acquisto di alimenti, stiamo consegnando ai capifamiglia buoni che consentono di mettere in tavola un pasto dignitoso per la propria famiglia.

Lo stanziamento trasferito dallo Stato è pari a € 212.099,67, di cui 190.000,00 per i buoni spesa e € 22.099,67 da destinare al Terzo settore, per l'integrazione dei pacchi viveri e per l'acquisto di prodotti per l'igiene non ricompresi nei buoni.

Dopo quattro giorni lavorativi dall'approvazione della delibera, sono stati consegnati, a partire da Giovedì Santo, i primi novanta buoni.

L'aggiornamento della situazione dei buoni spesa al 30 aprile, data di chiusura della ricezione delle domande, è la seguente: le richieste sono state 850 e, grazie alle risorse stanziolate e alle donazioni, che ammontano a poco meno di €10.000,00, siamo in grado di soddisfarne 720. Mancano € 35.000,00 per poter dare una risposta positiva ai cittadini che ora, oltre al problema alimentare, esprimono anche difficoltà a far fronte agli impegni verso i proprietari nel pagamento dell'affitto.

L'Amministrazione sta valutando come incrementare il fondo, ma è evidente che la medesima emergenza sociale si ripresenterà nei mesi a venire. Ciascuno fa la propria parte e chi ha la titolarità degli interventi sociali lo ha sempre fatto e continuerà a farlo, ma c'è bisogno del sostegno di tutti coloro che hanno a cuore la dignità delle persone. Gli aiuti alimentari forniti dalle Associazioni di Volontariato sono una risorsa preziosa, riconosciuta dall'Amministrazione, che ha riservato una quota dello stanziamento iniziale per le realtà del Terzo Settore. Ma questa tipologia di aiuto non è sufficiente ed è necessario integrarla con altri strumenti che diano la possibilità alle famiglie di poter esprimere scelte nella faticosa ricerca di soluzioni per uscire dalla crisi.

Il fondo ha la necessità di essere implementato per poter rispondere anche nel medio termine agli effetti devastanti che le famiglie stanno vivendo.

Per questa ragione segnalo a Lei, e per il Suo tramite all'intera Comunità Pastorale, la possibilità di effettuare una donazione per "CantùAiutaCantù" sul conto corrente IT 75 O 08430 51060 000000966587 aperto allo scopo dall'Amministrazione Comunale.

La Vostra generosità alimenterà il fondo statale che i nostri Servizi Sociali stanno gestendo con il consueto spirito di vicinanza ed accoglienza.

Colgo l'occasione per condividere il ringraziamento dell'Amministrazione per l'incessante lavoro che le Associazioni e alcune realtà commerciali offrono gratuitamente con l'impegno quotidiano di raccolta degli alimenti, confezionamento dei pacchi, consegna a domicilio, trasporto dializzati e tanto altro ancora: Associazione Incontri, Caritas, CRI, Protezione Civile, Auser e Farmacia Comunale.

Sperando che il mio appello venga accolto con un gesto di solidarietà, a testimonianza della vicinanza dei fedeli alle persone in difficoltà in questo momento epocale. Auspicando di ritrovarci presto per le vie della città e nelle piazze a festeggiare il rinnovato desiderio di vivere la nostra Comunità, porgo cordiali saluti.

Isabella Girgi
Assessore ai Servizi Sociali, all'istruzione e alla cultura